



Delibera n. ~~13~~ 2018
Verbale del Consiglio di Amministrazione n. ~~13~~ 2018

Oggetto: Approvazione delle modifiche alla disciplina interna in materia di "Aspettativa per l'attribuzione di borse di studio, assegni di ricerca o altre forme similari di sovvenzione dell'Unione Europea o internazionali".

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- VISTO** il Decreto Legislativo del 23 luglio 1999, numero 296, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 26 agosto 1999, n. 200, che istituisce l'*Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF)*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene le *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*;
- VISTO** il Decreto Legislativo del 4 giugno 2003, numero 138, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 19 giugno 2003, numero 140, che disciplina il *"Riordino dell'Istituto Nazionale di Astrofisica"*;
- VISTA** la Legge 27 settembre 2007, numero 165, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 10 ottobre 2007, numero 236, che definisce i principi e i criteri direttivi della *"Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca"*, ed, in particolare, l'articolo 1;
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 1° febbraio 2010, numero 25, che disciplina il *"Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165"*;
- VISTA** la legge 30 dicembre 2010, numero 240, e successive modifiche ed integrazioni, recante *"Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario"*;
- VISTO** in particolare l'articolo 22 della predetta legge, che contiene la disciplina relativa al *conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca*;
- VISTO** Il decreto legge 9 febbraio 2012, numero 5, recante *"Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo"*, convertito con modificazioni dalla legge 4 aprile 2012, numero 35;
- VISTO** in particolare il comma 1 dell'articolo 33 del predetto decreto legge il quale prevede che *"...Il personale dipendente inquadrato nel ruolo dei ricercatori degli enti pubblici di ricerca e delle università che, in seguito all'attribuzione di borse di studio, assegni o altre forme similari di sovvenzione dell'Unione europea o internazionali, svolga la relativa attività di ricerca presso l'ente di appartenenza, è collocato in aspettativa senza assegni su richiesta, per il periodo massimo di durata della borsa di studio, assegno o altra forma similare di sovvenzione..."*;
- VISTA** la Legge 7 agosto 2015, numero 124, con la quale sono state conferite alcune *"Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"*;

- VISTO** il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, che disciplina la *"Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, numero 124"*, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 25 novembre 2016, numero 276, ed entrato in vigore il 10 dicembre 2016;
- VISTO** lo Statuto dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, approvato, in via definitiva, dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, pubblicato sul "Sito Web" del predetto Istituto il 7 settembre 2018, ed entrato in vigore il 24 settembre 2018;
- VISTO** in particolare, l'articolo 2, comma 1, lettera e) del predetto Statuto il quale prevede che l'INAF: *"...promuove in Italia e all'estero l'alta formazione, in collaborazione con le istituzioni universitarie, e ogni altra iniziativa di carattere formativo, mediante:*
i) l'attribuzione di borse di studio e il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca;
ii) la partecipazione a scuole e a corsi di dottorato di ricerca o l'adesione ai consorzi appositamente costituiti per le medesime finalità;
iii) l'eventuale coinvolgimento del mondo produttivo...";
- VISTO** il *"Regolamento sulla amministrazione, sulla contabilità e sulla attività contrattuale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica"*, predisposto ai sensi dell'articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto legislativo 4 Giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 2 dicembre 2004, numero 3, pubblicato nel Supplemento Ordinario numero 185 della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300;
- VISTA** la Delibera del 2 luglio 2009, numero 46, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 14 del predetto *"Regolamento"*;
- VISTO** il *"Disciplinare di organizzazione e funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica"*, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 21 giugno 2012, numero 44, e modificato dal medesimo Organo con deliberazioni del 19 dicembre 2013, numero 84, del 19 febbraio 2014, numero 7, del 16 dicembre 2015, numero 28, del 21 marzo 2016, numero 16, e del 19 ottobre 2016, numero 107;
- VISTO** il Regolamento del Personale, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione dell'11 maggio 2015, numero 23, pubblicato in Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 253 del 30 ottobre 2015 ed entrato in vigore il 1° novembre 2015;
- VISTO** in particolare l'articolo 16, commi 1 e 2, del predetto Regolamento i quali prevedono rispettivamente che:
1. L'INAF può conferire assegni per lo svolgimento di attività di ricerca ("Assegni di Ricerca") ai sensi della normativa vigente e nel rispetto di quanto previsto da un apposito Disciplinare adottato dal Consiglio di Amministrazione.
2. L'INAF può conferire Borse di Studio per attività formativa in favore di neolaureati o laureandi nel rispetto delle modalità e dei criteri indicati da apposito disciplinare deliberato dal Consiglio di Amministrazione;
- VISTO** il Decreto del Ministro dell'Istruzione, della Università e della Ricerca del 14 ottobre 2015, numero 821, con il quale il Professore Nicolò D'AMICO è stato nominato Presidente dell'Istituto Nazionale di Astrofisica;
- VISTA** la delibera del 21 marzo 2016, numero 9, con la quale il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica ha nominato il Dottore Filippo Maria ZERBI quale Direttore Scientifico dell'Istituto Nazionale di Astrofisica;

VISTA la delibera del 2 agosto 2016, numero 83, con la quale il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica ha nominato il Dottore Gaetano TELESIO quale Direttore Generale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica;

VISTA la delibera del 22 novembre 2012, numero 82, con la quale il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica ha integrato la disciplina interna per la partecipazione del personale di ricerca di ruolo dell'INAF ai programmi di ricerca sovvenzionati dall'Unione Europea o altri Organismi internazionali, stabilendo che:

- 1) *il personale di ricerca di ruolo dipendente dell'INAF, al quale sia stata assegnata una borsa di studio, un assegno o altra forma simile di sovvenzione comunitaria o internazionale può essere collocato, su richiesta, in aspettativa senza assegni per il periodo massimo di durata della sovvenzione attribuita;*
- 2) *al personale di cui al punto 1) è attribuito un contratto di lavoro a tempo determinato il cui livello di inquadramento e di retribuzione non può eccedere quello previsto per il livello apicale appartenente alla fascia più elevata nel profilo del personale di ricerca degli EE.PP.R.;*
- 3) *ai fini dell'eleggibilità per l'aspettativa di cui al punto 1) il titolare della sovvenzione dovrà dedicare il 100% del proprio tempo produttivo alla realizzazione del progetto.*

VISTA la nota trasmessa dalla Dottoressa Chiara GUCCIONE, nella sua qualità di Funzionario della Unità Scientifica Centrale VII "Gestione Bandi Competitivi" della Direzione Scientifica dell'Istituto, con la quale è stata proposta la modifica della citata delibera del 22 novembre 2012, numero 82, ed in particolare "...in conformità a quanto previsto dal comma 1 dell'art. 33 del Decreto Legge 9 febbraio 2012, n. 5 e per permettere al personale di ricerca dell'INAF di poter svolgere attività istituzionali per l'Ente e di poter partecipare ad ulteriori attività di ricerca anche se in forma residuale, si richiede la modifica del punto 3) e l'aggiunta del punto 4) nella Delibera 82/102 come di seguito riportato:

3) ai fini dell'eleggibilità per l'aspettativa di cui al punto 1) il titolare della sovvenzione dovrà dedicare almeno l'80% del proprio tempo produttivo alla realizzazione del progetto;

4) il contratto di lavoro di cui al punto 1) graverà esclusivamente sui fondi diretti e, se necessario, indiretti del grant comunitario o internazionale...";

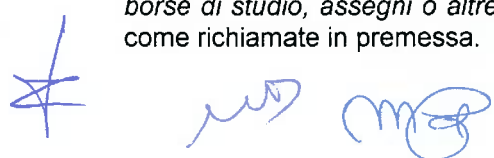
RITENUTO di poter accogliere e rendere immediatamente esecutive le modifiche alla disciplina interna in materia di "Aspettativa per attribuzione di borse di studio, assegni o altre forme simili di sovvenzione dell'Unione europea o internazionali, tenuto conto delle indicazioni fornite nella predetta nota ed emerse nel corso del dibattito;

ATTESA la necessità di provvedere

DELIBERA

alla unanimità dei presenti,

Articolo 1. Di approvare le modifiche alla disciplina interna in materia di "Aspettativa per attribuzione di borse di studio, assegni o altre forme simili di sovvenzione dell'Unione europea o internazionali", così come richiamate in premessa.



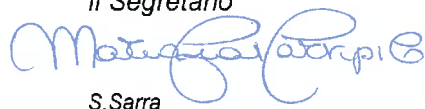
Articolo 2. Di approvare il testo emendato della delibera del 22 novembre 2012, numero 82, nella formulazione di seguito riportata:

- 1) *il personale di ricerca di ruolo dipendente dell'INAF, al quale sia stata assegnata una borsa di studio, un assegno o altra forma simile di sovvenzione comunitaria o internazionale può essere collocato, su richiesta, in aspettativa senza assegni per il periodo massimo di durata della sovvenzione attribuita;*
- 2) *al personale di cui al punto 1) è attribuito un contratto di lavoro a tempo determinato il cui livello di inquadramento e di retribuzione non può eccedere quello previsto per il livello apicale appartenente alla fascia più elevata nel profilo del personale di ricerca degli EE.PP.R.;*
- 3) *ai fini dell'eleggibilità per l'aspettativa di cui al punto 1) il titolare della sovvenzione dovrà dedicare almeno l'80% del proprio tempo produttivo alla realizzazione del progetto;*
- 4) *il contratto di lavoro di cui al punto 1) graverà esclusivamente sui fondi diretti e, se necessario, indiretti del grant comunitario o internazionale..."*

Articolo 3. Le modifiche alla disciplina interna in materia di "Aspettativa per attribuzione di borse di studio, assegni o altre forme simili di sovvenzione dell'Unione europea o internazionali", come richiamate nelle premesse e nei primi due articoli della presente delibera, sono immediatamente esecutive e vincolanti.

Roma, 19 dicembre 2018

Il Segretario


S. Sarra

Il Presidente



